

COMUNICATO STAMPA

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI MFE-MEDIAFOREUROPE NV
HA APPROVATO I RISULTATI DEL PRIMO SEMESTRE 2022****NONOSTANTE LA CRISI INTERNAZIONALE,
RISULTATO NETTO POSITIVO
RICAIVI IN CRESCITA
E INDEBITAMENTO IN CALO****DATI PRINCIPALI GRUPPO MFE-MEDIAFOREUROPE N.V.:**

Ricavi netti consolidati: in aumento a 1.388,5 milioni di euro
Risultato operativo (EBIT): positivo per 112,0 milioni di euro
Generazione di cassa (Free cash flow): 270,2 milioni di euro
Utile netto: 84,6 milioni di euro

Il Consiglio di Amministrazione di MFE-MEDIAFOREUROPE N.V. (MFE), riunitosi sotto la Presidenza di Fedele Confalonieri, ha approvato all'unanimità le informazioni periodiche finanziarie relative al primo semestre 2022.

Pur in un contesto di crisi geo-politica ed economica caratterizzato da aumento dell'inflazione, emergenza energetica e diminuita propensione al consumo, nei primi sei mesi del 2022 i conti del Gruppo non hanno risentito di impatti significativi grazie all'immediata reattività gestionale.

I ricavi netti consolidati crescono rispetto allo stesso periodo dello scorso anno e la raccolta pubblicitaria di Gruppo, nonostante un secondo trimestre molto difficile, ha registrato un andamento decisamente migliore rispetto a quello del mercato grazie alla leadership televisiva delle reti Mediaset sia in Italia (oltre il 40% di share sul target commerciale in prima serata) sia in Spagna.

In questo modo, anche attraverso l'attento controllo dei costi nonostante l'impennata dell'inflazione e del prezzo dell'energia, MFE è riuscita a ottenere nel semestre un risultato netto positivo, il deciso calo dell'indebitamento e un'importante generazione di cassa caratteristica (Free cash flow).

Di seguito, ecco la sintesi dei principali risultati di Gruppo del primo semestre 2022.

- **I Ricavi netti consolidati** registrano un lieve ma significativo aumento a **1.388,5 milioni di euro** rispetto ai 1.387,2 milioni del primo semestre 2021. In Italia, i ricavi sono saliti a **974,6 milioni di euro** rispetto ai 963,7 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente con una crescita dell'1,1%. In Spagna i ricavi si attestano a **415,2 milioni di euro** rispetto ai 423,6 milioni del 2021.

Decisiva la capacità dei **Ricavi pubblicitari lordi** di assorbire l'urto della crisi. In Italia raggiungono **976,4 milioni di euro** in linea con i 976,9 milioni del 2021: un andamento positivo - rispetto al calo del mercato pari al - 2,8% nel semestre (dati Nielsen) - che ha permesso di far crescere ulteriormente la quota Mediaset sul totale della raccolta italiana. In Spagna i ricavi pubblicitari lordi si attestano a **385,8 milioni di euro** rispetto ai 406,1 milioni del 2021, dato allineato a quello del mercato TV locale (-5,0%, dati Infoadex).

- **I costi operativi complessivi consolidati** (costi del personale, costi per acquisti, servizi e altri oneri, ammortamenti e svalutazioni di diritti e di altre immobilizzazioni) ammontano a **1.276,5 milioni di euro** rispetto ai 1.188,5 milioni del primo semestre 2021.

In Italia i costi sono stati pari a **957,5 milioni di euro** rispetto agli 869,1 milioni del 2021, un andamento che, in aggiunta ai rincari dell'energia, risente di contratti non presenti nel primo semestre 2021 in quanto attivati nella seconda parte dell'esercizio (diritti triennali della Coppa Italia e Supercoppa oltre a competenze relative alla raccolta pubblicitaria della Serie A gestita dal Gruppo per terze parti). In Spagna i costi ammontano a **319,3 milioni di euro stabili** rispetto ai 319,8 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente.

- **Il risultato operativo (Ebit)** è positivo per **112,0 milioni di euro** rispetto ai 198,7 milioni di euro dello stesso periodo del 2021.

- Il **risultato netto** consolidato è ancora una volta positivo per **84,6 milioni di euro**. Nello stesso periodo dell'esercizio precedente l'utile ammontava a 226,7 milioni di euro anche per effetto della plusvalenza pro-quota di 86,7 milioni di euro generata dalla partecipata EI Towers (40%) attraverso la cessione di Towertel.
- L'**indebitamento finanziario netto consolidato** al 30 giugno 2022 è pari a **630,7 milioni di euro** in diminuzione rispetto agli 869,2 milioni di euro di inizio periodo. Escludendo le passività rilevate a partire dal 2019 ai sensi dell'IFRS 16 e il debito finanziario residuo derivante dalle acquisizioni della partecipazione in ProsiebenSat.1 SE, l'indebitamento finanziario netto rettificato è pari a **487,3 milioni di euro** (689,1 al 31 dicembre 2021).
- La **generazione di cassa caratteristica (free cash flow)** è stata pari a 270,2 milioni di euro, un valore praticamente in linea con i 274,7 milioni di euro dell'ottimo primo semestre 2021.
- **Ascolti televisivi**. Nei primi sei mesi 2022 le reti Mediaset confermano una netta leadership sul target commerciale sia in Italia sia in Spagna.
In Italia, tutti i canali registrano risultati in crescita rispetto al primo semestre 2021 e il primato nazionale Mediaset sul target commerciale si consolida in tutte le principali fasce orarie, con un picco del **40,9%** di share in **Prime time**. **Canale 5** si conferma prima rete italiana sul target 15-64 anni nel **totale giornata (19,4%)**.
In Spagna, le reti del Gruppo mantengono la leadership assoluta nelle **24 ore** con il **29,5%** di share sul target commerciale. **Telecinco** si conferma rete spagnola più vista sul target commerciale nel **totale giornata (14,1%)**.

La relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2022 sarà messa a disposizione del pubblico sul sito internet <https://www.mfemediaforeurope.com/en/> nei tempi previsti dalla normativa vigente.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il contesto generale continua a essere caratterizzato da sensibile incertezza su durata e intensità del rallentamento economico mondiale - e dell'eurozona in particolare - indotto dal perdurante conflitto in Ucraina.

Le previsioni dei principali studi di ricerca stanno progressivamente delineando possibili scenari recessivi per l'ultimo trimestre 2022 e per l'avvio del prossimo anno. La ragione è la forte inflazione generata dall'escalation dei prezzi energetici oltre agli ulteriori interventi monetari restrittivi pianificati dalle banche centrali con l'obiettivo di contenere e stabilizzare la spinta inflattiva.

Per il momento, tale scenario non sta generando rallentamenti significativi nella raccolta pubblicitaria del Gruppo, il cui andamento nei prossimi mesi potrebbe comunque risentire di una prevedibile contrazione di spesa e consumi di imprese e famiglie per fronteggiare i rincari energetici.

Pur in questo contesto, grazie al solido posizionamento editoriale, alla considerevole quota detenuta nel mercato pubblicitario e alla capacità di adeguare tempestivamente i costi all'andamento della raccolta pubblicitaria, il Gruppo MFE conferma l'obiettivo di conseguire per l'esercizio 2022 risultati economici e una generazione di cassa caratteristica (free cash flow) ancora positivi.

Si segnala inoltre che a partire dal 1° luglio 2022, sulla base dell'esito dell'OPAS lanciata da MFE sulle minoranze della controllata Mediaset España, i risultati economici del Gruppo Mediaset España saranno consolidati sulla base della quota dell'82,92% (rispetto al 55,69% del 30 giugno).

Amsterdam – Cologno Monzese, 28 settembre 2022

Direzione Comunicazione e Immagine

Tel. +39 022514.9301

e-mail: press@mfemediaforeurope.eu

<http://www.mfemediaforeurope.com>

Investor Relations Department

Tel. +39 022514.8200

e-mail: investor.relations@mfemediaforeurope.eu

<http://www.mfemediaforeurope.com>

MFE-MEDIAFOREUROPE è una holding internazionale di partecipazioni, polo d'aggregazione dei principali broadcaster europei.

MFE-MEDIAFOREUROPE ha sede legale ad Amsterdam, nei Paesi Bassi, controlla Mediaset S.p.A. e Mediaset España Comunicación S.A. (con sede fiscale nei rispettivi Paesi di attività) ed è primo azionista del broadcaster tedesco ProsiebenSat1.

MFE-MEDIAFOREUROPE è quotata alla Borsa di Milano (ticker: MFEA, MFEB).

Indicatori alternativi di performance (non-GAAP): definizioni

Questo documento contiene Indicatori alternativi di performance non previsti dagli IFRS (misure non-GAAP). Tali misure, descritte di seguito, sono utilizzate per analizzare le performance economiche-finanziarie del Gruppo e, ove applicabili, sono conformi alle Linee guida sulle misure di performance alternative emesse dall'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati ("ESMA") nella sua comunicazione ESMA/2015/1415.

Gli Indicatori alternativi di performance integrano le informazioni richieste dagli IFRS e aiutano a comprendere meglio la posizione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Le misure di performance alternative possono servire a facilitare la comparazione con gruppi operanti nello stesso settore, anche se, in alcuni casi, il metodo di calcolo può differire da quelli utilizzati da altre società. Questi dati vanno quindi considerati complementari e non sostitutivi delle misure non-GAAP a cui si riferiscono.

I Ricavi netti consolidati indicano la somma dei Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi e degli Altri Proventi al fine di rappresentare in forma aggregata le componenti positive di reddito generate dal core business e fornire una misura di riferimento per il calcolo dei principali indicatori di redditività operativa e netta.

Il Risultato Operativo (EBIT) è il tipico indicatore intermedio della performance economica rilevata nel Conto Economico Consolidato in alternativa alla misura di performance IFRS rappresentata dal Risultato Netto dell'esercizio. L'EBIT mostra la capacità del Gruppo di generare reddito operativo senza tener conto della gestione finanziaria, della valutazione delle partecipazioni e dell'eventuale impatto fiscale. Tale misura si ottiene a partire dal Risultato netto del periodo, sommando le imposte sul reddito, sottraendo o sommando le voci Proventi finanziari, Oneri finanziari e Risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto.

La Posizione Finanziaria Netta rappresenta l'indebitamento finanziario consolidato al netto delle disponibilità liquide, mezzi equivalenti e altre attività finanziarie ed è l'indicatore sintetico utilizzato dal management per misurare la capacità del Gruppo di far fronte ai propri obblighi finanziari.

Il Free Cash Flow è una misura di sintesi che il management utilizza per misurare il flusso di cassa netto delle attività operative. È un indicatore della performance finanziaria organica del Gruppo e della sua capacità di pagare dividendi agli azionisti e supportare le operazioni esterne di crescita e sviluppo.

INFORMAZIONI IMPORTANTI**Regolamento sugli abusi di mercato**

Il presente comunicato stampa contiene informazioni ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 1, del Regolamento UE sugli abusi di mercato.

Presentazione

Le informazioni finanziarie incluse in questo documento sono presentate in milioni di euro. Le variazioni sono state calcolate utilizzando le cifre in migliaia e non le cifre arrotondate al milione più vicino.

Dichiarazioni previsionali

Questo documento contiene dichiarazioni previsionali come definite nel Private Securities Litigation Reform Act degli Stati Uniti del 1995 riguardanti la condizione finanziaria e i risultati delle operazioni e attività del Gruppo. Queste dichiarazioni previsionali e altre dichiarazioni contenute in questo documento non sono relative a fatti storici e si riferiscono unicamente a previsioni. Non si garantisce che tali risultati futuri saranno effettivamente raggiunti. Gli eventi o i risultati effettivi possono differire sostanzialmente a causa dei rischi e delle incertezze a cui il Gruppo è esposto. Tali rischi e incertezze potrebbero far sì che i risultati effettivi differiscano sostanzialmente dai risultati ipotizzati in modo esplicito o implicito nelle previsioni.

I fattori che potrebbero influenzare le operazioni future del Gruppo e potrebbero far sì che tali risultati differiscano sostanzialmente da quelli espressi nelle dichiarazioni previsionali sono numerosi, tra cui (a titolo esemplificativo): (a) pressioni concorrenziali e cambiamenti nelle tendenze e preferenze dei consumatori, nonché nella percezione da parte dei consumatori dei marchi del Gruppo; (b) le condizioni economiche e finanziarie globali e regionali, nonché le condizioni politiche e commerciali generali; (c) interruzione degli impianti di produzione e distribuzione del Gruppo; (d) la capacità di innovare, sviluppare e lanciare con successo nuovi prodotti ed estensioni di prodotto e di commercializzare efficacemente i prodotti esistenti; (e) la mancata conformità effettiva o presunta a leggi o regolamenti settoriali oltre a qualsiasi contenzioso legale o indagine governativa relativa alle attività del Gruppo; (f) difficoltà associate al completamento delle acquisizioni e all'integrazione delle attività acquisite; (g) l'uscita dal Gruppo dell'alta dirigenza e/o di altre figure manageriali chiave; (h) modifiche alle leggi o ai regolamenti ambientali specifici.

Le dichiarazioni previsionali contenute in questo documento hanno valore solo fino alla data di pubblicazione.

Il Gruppo non ha alcun obbligo (e declina espressamente qualsiasi obbligazione) a rivedere o aggiornare le dichiarazioni previsionali a causa di eventi o circostanze successive alla data di pubblicazione di questo documento o per riconsiderare il verificarsi di eventi imprevisti.

Il Gruppo non è tenuto a fornire alcuna garanzia che le dichiarazioni previsionali si riveleranno corrette e gli investitori sono diffidati dal porre affidamento indebito su tali dichiarazioni. Ulteriori dettagli sui potenziali rischi e incertezze che interessano il Gruppo sono descritti nei documenti depositati dalla Società presso l'Autorità olandese per i mercati finanziari (Stichting Autoriteit Financiële Markten)

Dati di mercato e di settore

Tutti i riferimenti a previsioni del settore, statistiche del settore, dati di mercato e quote di mercato presenti in questo documento si basano su stime compilate da analisti, concorrenti, professionisti e organizzazioni del settore, e su informazioni pubblicamente disponibili o frutto delle valutazioni del Gruppo relative ai propri mercati e alle vendite. Le classifiche si basano sui ricavi salvo diversa indicazione.